

BIANCHERI. La spiegazione data dall'onorevole presidente del Consiglio prova la giustizia di quanto noi domandavamo, la lettura cioè dei diversi articoli.

Voci a destra. No! no!

Voci a sinistra. Sì! sì!

BIANCHERI. Quando un articolo di legge racchiude diversi articoli, la divisione è di diritto, e questo diritto non fu mai violato.

Dunque io faccio istanza perchè il presidente dia lettura dell'elenco di cui consta l'articolo primo.

PRESIDENTE. Ho bene inteso che cosa domanda l'onorevole Biancheri, ma debbo dire perchè non mi è possibile acconsentire. Non intendo prender parte alla discussione nel merito della questione, ma non posso non tener conto del tenore in cui è presentata la legge.

Se la formula del progetto che si presenta consistesse nell'approvazione d'un bilancio o conteggio a cui esplicitamente si riferisse. . . .

COSTA ANTONIO. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. . . il bilancio o conteggio farebbe formalmente parte della legge, e sarebbe anch'esso oggetto di votazione, e si potrebbe votare sia in complesso, sia per divisione; ma il progetto, di cui si tratta, non presenta, com'è formulato, altra proposta che lo stanziamento d'una certa somma senza relazione alcuna al bilancio dimostrativo delle partite di cui si compone. Esso non è che un allegato annesso alla relazione per modo illustrativo. Quindi, se per via di un qualche emendamento che si proponga, il bilancio non si rende parte della legge, non v'è possibilità di votare se non tale quale il progetto della Commissione.

MICHELINI. Chiedo di parlare sulla posizione della questione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il deputato Costa per una mozione d'ordine.

COSTA ANTONIO. Signori, la mozione d'ordine che propongo è un richiamo al regolamento, il quale all'articolo 27 stabilisce: « Nelle questioni complesse la divisione è di diritto. » L'articolo della legge che discutiamo è relativo ad una somma totale. Trattasi dunque di questione complessa. Essendosi domandato che si voti questa somma per divisione, non si può fare opposizione alla domanda senza votare contro l'articolo 27 del regolamento.

Io vi richiamo quindi alla osservanza del medesimo.

PRESIDENTE. Non so come si possa dividere un somma ch'è presentata solo in complesso.

COSTA ANTONIO. Domando scusa. Vi è il bilancio di spese compilato dal Comitato nominato per l'esposizione. Il presidente non ha che a leggerne gli articoli, e la Camera li discuterà e voterà uno per uno.

MICHELINI. Il signor presidente ha fatto notare che questo disegno di legge stabilisce l'ammontare delle spese dimandate dal Ministero, ma ch'egli non ha sott'occhio le parti aliquote che compongono quella spesa. Ma io osservo che tali particolari si trovano nelle antecedenti relazioni; se non che vi si trovano separatamente; di modo che per formare il complesso della somma enunciata nell'articolo primo è necessario riunirli. Quindi viene la necessità che nella votazione, che si farà, delle somme che compongono questo bilancio il presidente interroghi la Commissione per sapere quali somme essa debba porre ai voti; e così la Commissione farà qui quel lavoro che avrebbe dovuto fare nella relazione, aggiungendo la tabella come parte integrante del progetto di legge. (*Conversazioni generali*)

PRESIDENTE. La parola è al deputato Ricci, relatore della Commissione.

RICCI GIOVANNI, relatore. Il signor Michelini fa appunto alla Commissione... (*Seguono i rumori e le interruzioni*)

PRESIDENTE. Sono pregati a far silenzio.

RICCI GIOVANNI, relatore. . . di non aver. . .

Voci. Ai voti!

PRESIDENTE. Non interrompano; silenzio!

RICCI GIOVANNI, relatore. . . fa appunto di non avere riprodotto tutte le somme. (*Crescono i rumori, molti deputati richiamano al silenzio*)

PRESIDENTE. Il deputato Ricci continui. . .

RICCI GIOVANNI, relatore. Il deputato Michelini appunta la Commissione di non aver riprodotte tutte le somme parziali che costituiscono l'ammontare inserito nell'articolo. Io credo che, se si fosse dato la pena di esaminare le due relazioni, avrebbe trovato tutte quante le somme.

La Commissione, a suo discarico, debbe informare la Camera che nell'esame del bilancio essa contemplò le somme nel loro complessivo ammontare, e le ravvisò, come disse nella relazione, come le spese le più probabili nel loro complesso, ma non intende in nessun modo d'indicare alla Camera che queste somme siano state bene verificate, giacchè essa non l'ha fatto. . .

Voci. Non lo poteva fare. (*Mormorio*)

RICCI GIOVANNI, relatore. Lo dichiaro candidamente, onde tutti lo sappiano. Certamente sorprende chiunque legge il vedere nelle modificazioni apportate dal ministro e presentate alla Camera, mi pare il 28 marzo, il vedere: *Spese di carico e scarico per ogni tonnellata al luogo di partenza*. . . (*Conversazioni e rumori*)

Signori, si persuadano che qui si tratta di cose di una serietà grave, e per conseguenza un pochino di silenzio sarebbe pur necessario.

Diceva che sorprende il vedere ammesse come base di calcolo spese di carico e scarico e magazzinaggio per ogni tonnellata al luogo di partenza e al luogo d'arrivo 60 lire. Ora, per la conoscenza che ho nelle cose marittime e di navigazione, non mi saprei capacitare di questo asserto, e quindi dichiaro, a nome della Commissione, che essa non assume alcuna responsabilità quanto a queste varie cifre che essa ha credute probabili nel complesso. . . . (*Bisbiglio*)

Essa ha creduto che in alcuni articoli si potranno avere delle notevoli economie, in altri ha temuto una deficienza, ma nel complesso probabilmente avvi di che far fronte alle spese, tanto più se il Ministero moralmente è vincolato a non oltrepassare mai questa somma.

In quanto poi all'ultimo articolo, in cui è detto che il Ministero dovrà rendere conto alla Camera compiute le operazioni, io spero che la Camera lo manterrà. . . .

PEPOLI GIOACHINO, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Ed io l'accetto.

RICCI GIOVANNI, relatore. . . . inquantochè corsero delle voci, che io credo infondatissime, che furono fatte delle offerte pel trasporto delle merci a termini più moderati di quelli a cui fu concesso.

Come ho detto, questa non è che una voce, ed allorquando avremo il rendiconto, vi sarà stato campo di assumere informazioni, verificare la cosa, e in quell'epoca, se occorreranno, faremo tutte le osservazioni.

CASARETTO. Le ultime gravissime parole del relatore sempre più mi convincono della necessità della divisione nella votazione di questa legge.

Il relatore ha detto che la Commissione non assumeva la